



LECCO, 11.2 OTT. 2020

N° 2116

SERIE 3

ESENTE

€.

TOTALE

€

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA
"Vola con Martin oltre il 21"**

Il giorno 11, del mese di ottobre, dell'anno 2020, alle ore 20,30, presso Oratorio del Sacro Cuore, posto in Mandello del Lario, cap. 23826, prov. di Lecco, viale Della Costituzione, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea ordinaria dell'Associazione "Vola con Martin oltre il 21".

Assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'Art. 12 del vigente Statuto sociale il Sig. Orio Antonio Davide, assume le funzioni di Segretario la Sig.ra Rusconi Amalia.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione dell'Assemblea, e che sono presenti personalmente n. 9 soci e regolarmente rappresentati per delega n. 3 soci e così complessivamente n. 12 soci, come risulta dal foglio presenze (allegato A), dichiara l'Assemblea dell'associazione "Vola con Martin oltre il 21" validamente costituita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione adeguamento Statuto ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017
2. Riassunto attività 2019
3. Approvazione conti 2019 e situazione finanziaria attuale
4. Aggiornamenti sull'imminente donazione all'Università di Bologna
5. Iniziative in corso e progetti 2020
6. Chiusura assemblea e ringraziamenti

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha reputato necessario indire l'Assemblea ordinaria dei soci per esaminare ed approvare un nuovo Statuto sociale che permettesse alla nostra Associazione, costituita a Mandello del Lario in data 28 marzo 2018 e regolarmente iscritta al Registro Generale Regionale delle Organizzazioni di Volontariato di adeguarsi alle nuove normative vigenti in materia del Terzo Settore ed in particolare al D.Lgs. n. 117/2017.

Successivamente il Presidente dà lettura della proposta dello Statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n. 22 articoli, elaborato secondo i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 117/2017. Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica se necessaria.

A conclusione della lettura dei n. 22 articoli, viene posto in votazione palese lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto sociale che viene allegato al presente atto (allegato B) e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dall'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il Presidente e il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione di presente atto e dell'allegato Statuto.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il Presidente che dà lettura delle attività svolte durante l'anno sociale (vedi allegato D).

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente legge la relazione sul bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2019 e la situazione finanziaria attuale.

I dati salienti del bilancio/rendiconto economico sono i seguenti:

Incassi	€ 13.955,00
Pagamenti	€ 6.673,51
Avanzo di esercizio 2019	€ 13.323,15

Successivamente il Presidente chiede ai soci di votare. L'Assemblea approva all'unanimità il bilancio/rendiconto economico-finanziario al 31/12/2019 che si allega al verbale (allegato C).

Passando al quarto punto dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha deciso che l'avanzo di esercizio 2019 verrà reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste, in particolare ha deliberato all'unanimità di effettuare un bonifico di 13.000 euro a favore della ricerca "Trisomia 21" del prof. Pierluigi Strippoli, Dipartimento di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, Università di Bologna. I soci approvano all'unanimità la proposta.

Passando al quinto punto all'ordine del giorno, il Presidente elenca i progetti per l'anno 2020 chiedendo anche ai soci di esporre le loro eventuali proposte.

Il Presidente alle ore 22,30, rilevato che sono stati trattati tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e che nessuno dei presenti chiede di intervenire, dichiara chiusa l'Assemblea e sciolta la riunione, previa redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il presidente ed il segretario vengono incaricati di firmare il presente verbale ed i relativi allegati, ossia:

- 1) foglio presenze debitamente firmato dai partecipanti (allegato A);
- 2) adeguamento nuovo Statuto ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 (allegato B);
- 3) rendiconto economico 2019 (allegato C);
- 4) riassunto attività svolte 2019 (allegato D).

Mandello del Lario, 11/10/2020

Il Segretario Busecchi Daniela

Il Presidente Dr. Alf. D'Adda

Adeguamento Statuto ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017

ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO "VOLA CON MARTIN OLTRE IL 21 ODV"

STATUTO

Titolo I – Denominazione, sede, finalità

Art. 1

E' costituita con sede in Mandello del Lario, via S. Giovanni Bosco 9/A, l'Organizzazione di Volontariato denominata "Vola con Martin oltre il 21 ODV" di seguito in breve, "Associazione". L'Associazione è un Ente del Terzo Settore, è disciplinata dal presente Statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. n. 117/2017. L'Associazione potrà variare la propria sede legale senza dover modificare il presente statuto, fatti salvi gli obblighi di comunicazione agli uffici competenti.

Art. 2

L'Associazione si ispira a principi di democraticità, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione in particolare intende favorire la divulgazione della ricerca scientifica nella Sindrome di Down, volta ad individuare trattamenti e terapie innovative, sostenendo anche economicamente la concreta realizzazione di tali ricerche.

L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di **interesse generale** di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore":

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'art. 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1 comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare l'Associazione si propone di:

- a) organizzare incontri sul territorio rivolti a famiglie, operatori sanitari, enti scientifici e associazioni che si occupano di Sindrome di Down che permettono di:
 - scambiare esperienze di cura,
 - meglio direzionare i percorsi attuali e futuri per ottenere le cure più efficaci,
 - elaborare progetti comuni di divulgazione,
 - promuovere nuovi progetti scientifici nell'ambito della genetica sostenendoli anche con borse di studio.
- b) organizzare giornate su disabilità e ricerca nelle scuole del territorio.
- c) promuovere iniziative benefiche attraverso:

- giornate dedicate alla sensibilizzazione della popolazione del territorio rispetto alla ricerca scientifica nella Sindrome di Down,
- la collaborazione con altre associazioni e soggetti promotori di eventi e manifestazioni a carattere sportivo, culturale, artistico, musicale e di altro genere.

Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Art. 3

L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Titolo II – Associati

Art. 4

Possono diventare soci dell'Associazione, tutti coloro che essendo maggiorenni ne condividano gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente parte del proprio tempo libero.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante.

In caso di accoglimento l'ammissione sarà comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto della domanda di iscrizione, il Consiglio Direttivo deve comunicare la delibera per iscritto all'interessato specificandone le motivazioni. In questo caso l'aspirante socio entro 30 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'Assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della prima convocazione utile.

Non è consentita l'adesione a tempo determinato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dall'Assemblea. La quota sociale non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di morte o di perdita della qualità di associato.

Art. 5

L'Associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.

I soci hanno il diritto:

- di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione,
- di partecipare alle assemblee,
- di esprimere il proprio voto direttamente o per delega,
- di essere eletti alle cariche sociali,
- di svolgere il lavoro comunemente concordato,
- di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'Associazione,
- di esaminare i libri sociali secondo le modalità previste da apposita delibera del Consiglio Direttivo.

I soci hanno l'obbligo:

- di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti,
- di attivarsi, secondo le proprie disponibilità, con la propria attività gratuita e volontaria per il conseguimento dello scopo,
- di versare la quota associativa.

La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;

- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita di qualità dei soci nei casi a), b) e c) è deliberata dal Consiglio Direttivo, mentre in caso di esclusione, la delibera del Consiglio Direttivo deve essere ratificata da parte della prima Assemblea utile. Contro il provvedimento di esclusione il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso.

Tutte le prestazioni fornite dagli aderenti sono gratuite salvo eventuali rimborsi delle spese effettivamente sostenute e autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Titolo III – Organi sociali

Art. 6

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite; i componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo rimborso delle spese sostenute in relazione alla loro carica, preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 7

Assemblea dei soci

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente. L'assemblea viene convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico consuntivo/bilancio, ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo, quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo (1/10) degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione ed il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Le Assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata oppure con e-mail a tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea, almeno dieci (10) giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

Art. 8

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

Art. 9

Assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro aderente, mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può rappresentare per delega fino ad un massimo di tre associati.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti degli intervenuti.

I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle delibere di approvazione del bilancio e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Art. 10

Competenze dell'assemblea

L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del consiglio direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- d) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di missione;
- e) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
- f) deliberare quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;
- g) ratificare i provvedimenti di competenza dell'assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza; approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
- h) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costituito o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 11

Assemblea straordinaria

L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione.

Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti. Per lo scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati.

Art. 12

Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di cinque (5) ad un massimo di nove (9) componenti, eletti dall'assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vice Presidente.

I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di cinque (5) anni e possono essere rieletti.

Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Art. 13

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo (1/3) dei consiglieri.

La convocazione è fatta tramite e-mail almeno 7 giorni prima della riunione.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 14

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) gestire le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. 117/2017;
- b) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;

- c) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;
- d) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- e) predisporre dell'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- f) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il rendiconto preventivo e il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
- g) determinare l'ammontare della quota sociale annuale;
- h) gestire la contabilità e redige la bozza di bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'assemblea;
- i) eleggere tra i propri componenti il Presidente e il Vice Presidente e li può revocare;
- j) nominare il tesoriere e il segretario;
- k) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
- l) deliberare in merito all'esclusione dei soci;
- m) ratificare e respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- n) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
- o) in caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

Art. 15

Il Presidente

Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica cinque (5) anni e può essere rieletto.

Il Presidente:

- a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- c) può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato ad eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche amministrazioni, da enti e da privati rilasciando quietanze;
- d) ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio;
- e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio direttivo;
- f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- g) in casi di necessità e di urgenza può adottare provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo;
- h) in caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente.

Art. 16

Il Segretario

Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

Art. 17

Il Tesoriere

Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Stanti i compiti affidati al Tesoriere è conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Titolo IV - Norme finali

Art. 18

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'Associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'assemblea entro il mese di aprile.

La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statuarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.

Art. 19

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote associative;
- b) contributi di enti pubblici o privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rendite patrimoniali;
- e) rimborsi derivanti da convenzioni con la Regione o altri enti pubblici;
- f) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- g) rimborsi delle spese effettivamente sostenute dall'Associazione, perché adeguatamente documentate, per l'attività di interesse generale prestata;
- h) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del comma 1, art. 84 del D.Lgs. n. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- i) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- j) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 20

Divieto di distribuzione degli utili

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 21

Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico Nazionale del Terzo Settore in cui all'art. 45, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo Settore individuato dall'assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica analogo scopo. Nel caso l'assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 22

Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Associazione. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il Presidente



Il Segretario

